

# LA RAI SPEGNE “BRASIL”, PROGRAMMA DI MAX DE TOMASSI. OSSIA SI DÀ LA ZAPPA SUI PIEDI

Chiude così un'era brasiliana in Italia: quella della Rai e di tutti noi. **Max De Tomassi**, conduttore storico di “**Brasil**” su **Radio Rai1**, comunica la cessazione del programma. La prossima, sarà l'ultima puntata. Lui annuncia l'evento con queste parole:

*“Carissimi amici di Brasil,*

*dopo 17 anni di messa in onda ininterrotta, dal 2001 al 2017, e dopo esser diventato uno dei programmi più antichi e di successo di Radiol Rai, la nuova direzione chiede a “Brasil” di concedersi un periodo di pausa. Sarò coinvolto in un altro progetto musicale di Radiol e mi auguro che questo nuovo corso sia di vostro gradimento e che possa crescere e ricevere consensi.*

*Vorrei ringraziare innanzitutto la Rai, per avermi concesso l'opportunità di continuare questo cammino insieme, con la stessa missione di sempre: divulgare la musica di qualità che ancora sorprenda positivamente e crei emozioni.*

*Vorrei ringraziare anche voi, miei cari e preziosi radioascoltatori, che avete permesso a “Brasil” di diventare grande, con la speranza che presto, possa tornare e farsi ascoltare su queste frequenze.*

*Vorrei ringraziare la “mia” squadra: dal curatore Danilo Gionta, colonna portante del programma e ormai appassionato di Brasile, ai tecnici e registi che si sono alternati fino ad oggi la domenica notte e durante le programmazioni*

*estive, dallo staff di Facebook a quello dei miei personali Social Network, che mi aiutano quotidianamente a promuovere contenuti di spessore, dalla mia famiglia ai miei colleghi e amici.*

*La prossima puntata di Brasil sarà l'ultima del 2017: vogliamo "chiudere" in allegria, perché non esiste viaggio senza ritorno".*

**Io lo annuncio con queste.** Ciò fa riflettere sullo stato dei palinsesti italiani, sempre meno attenti alle esigenze degli spettatori ed ascoltatori, sempre più presi a fare cassa. Quella di "Brasil", quella di Max De Tomassi, è stata una (lunga) parentesi di qualità in mezzo a tanto parlarsi addosso, uno dei pochi programmi effettivamente amati ma nel contempo culturali, dove si è potuto apprendere molto: da parte di coloro che seguono attivamente il Brasile, e da parte di chi, proprio attraverso "Brasil", ha potuto conoscerlo. Uno dei pochi media in grado di dare **la vera informazione** sul Brasile, che da tutti è stato usato per fare audience e lettori attraverso notizie massificate e falsate. Attraverso Max De Tomassi si è potuto ascoltare il Brasile così com'è e, soprattutto, viverlo. Per saperne di più, la mia intervista: <http://www.rominaciuffa.com/max-de-tomassi/>.

Sento di non poter dire altro, oltre ciò che ripeto in ogni mio articolo, ovunque, sulla **obesità** della comunicazione in Italia. Sento di dover, questa volta, per un attimo tacere (ma tornandoci in questi giorni sopra). Ascolteremo De Tomassi, e la sua attenta e definita voce – mai un errore, mai un tono di troppo – nel suo nuovo programma. Ma ci muoveremo per portare, ancora e insieme, il vero Brasile alla portata di tutti. A portata di "riomano".

Intanto, grazie Max De Tomassi per averci insegnato con le sue parole, alla Tom Jobim e mettendolo in pratica, che **"il Brasile non è per principianti"**.

[Romina Ciuffa](#)

